



COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MILANO)

**STATUTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL
NORD-EST MILANO**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 465 del 19/12/1986
Modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 02/03/2009

Su proposta del C. d. G. del Sistema, approvata il 07/10/1986, e modificata e approvata nella riunione dei Sindaci e Assessori dei Comuni del Sistema del 22 Novembre 1986.

~ ~ ~ ~ ~

Art. 1 - ISTITUZIONE

Ai sensi della L.R. n. 81 del 14/12/85 è istituito il sistema bibliotecario intercomunale denominato "SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL NORD-EST MILANO".

Il Sistema è una associazione volontaria tra i Comuni di Brugherio, Bussero, Carugate, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Cologno Monzese, Vimodrone, costituita mediante la forma della convenzione.

Il centro del Sistema è stabilito presso la Biblioteca Civica del Comune di Cologno Monzese.

Art. 2 – FINALITA'

Il Sistema Bibliotecario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni attuano la cooperazione bibliotecaria, garantiscono l'integrazione e la diffusione dei servizi e delle risorse librerie e documentarie esistenti sul territorio, erogano i servizi bibliotecari e documentari ai sensi della L. R. n. 81 del 14/12/85.

Tramite il Sistema le singole biblioteche partecipano all'Organizzazione Bibliotecaria Regionale e al Servizio Bibliotecario Nazionale.

Il Sistema è istituito per consentire ai cittadini dei Comuni aderenti di avere a disposizione un più vasto e valido patrimonio librario e documentario, di vedere moltiplicate le risorse informative e strutturali atte a sostenere il diritto allo studio, all'informazione e all'aggiornamento culturale permanente.

Il sistema realizza, attraverso la cooperazione, una miglior articolazione del servizio bibliotecario e consente alle biblioteche di adottare i più avanzati criteri biblioteconomici e l'uso di strumenti informativi complessi.

Il Sistema si fa promotore dei collaborazioni con strutture e servizi sociali del territorio, con particolare riguardo alla scuola.

Art. 3 – OBIETTIVI

Per il raggiungimento delle finalità indicate il Sistema Bibliotecario del Nord-Est Milano persegue i seguenti obiettivi:

A) Il coordinamento dei programmi e delle iniziative delle Biblioteche associate.

Esso si attua tramite un programma pluriennale comune di incremento librario e documentario, con la definizione delle specializzazioni delle singole biblioteche nel campo dello sviluppo di determinati settori, dell'opera di scelta del materiale da conservare, dell'uso di strumenti audiovisivi.

Richiede inoltre l'elaborazione di norme comuni per l'indicazione delle scelte catalografiche, per il servizio al pubblico, per gli standards di sviluppo architettonico e delle procedure di elaborazione automatica dei dati.

Consiste infine nella formulazione di obiettivi pluriennali per le singole biblioteche e per il Sistema e di modalità di coordinamento con altri sistemi bibliotecari e servizi centralizzati al di fuori del territorio del sistema intercomunale.

B) **Il coordinamento degli acquisti.**

Si esplica nella predisposizione di un servizio centralizzato di informazione sul mercato librario e documentario, che tenga a nome delle singole biblioteche rapporti con case editrici e librerie per raggiungere i più rapidi risultati al minor costo e attivare una aggiornata esposizione presso il Centro Sistema delle novità librarie. Consiste inoltre nella prenotazione centralizzata dei libri richiesti, in piena autonomia decisionale, dalle singole biblioteche.

Prevede procedure unificate e automatizzate di acquisto per libri, documenti e di materiale vario utile alla normale gestione bibliotecaria.

C) **Formazione di cataloghi collettivi e predisposizione di un sistema informativo coordinato.**

Si tende ad offrire a tutti gli utenti del territorio del Sistema l'informazione bibliografica necessaria per il reperimento del documento dovunque si trovi nel territorio del Sistema o in altri sistemi informativi. Si realizza attraverso la centralizzazione delle procedure catalografiche, il mantenimento di un catalogo collettivo aggiornato e in forma tale da essere immediatamente accessibile dagli utenti e dalle biblioteche del Sistema. Comporta la costituzione di una rete informativa in grado di gestire, secondo parametri di efficienza e con il ricorso a tecnologie automatizzate, i flussi informativi tra le biblioteche e tra il Sistema e le altre reti esterne. In particolare il Sistema coordinerà la sua organizzazione dell'informazione con quella di reti e programmi nazionali, regionali e provinciali.

Il Sistema offre, infine, alle biblioteche un servizio di consulenza biblioteconomica e informazione bibliografica.

D) **Gestione di un fondo documentario comune** del Sistema particolarmente rivolto alla strumentazione e ai documenti audiovisivi. Queste risorse verranno utilizzate all'interno di progetti di lavoro pluriennali e annuali del già costituito Servizio Audiovisivi del Sistema, che offrirà i vari servizi di produzione, informazione catalografica e distribuzione alle biblioteche aderenti.

Compito del Servizio Audiovisivi è anche quello di integrare, sorreggere e coordinare le diverse attività nel campo degli audiovisivi decise autonomamente dalle singole biblioteche.

E) **Gestione del prestito interbibliotecario** secondo le modalità previste in convenzione, che consentano l'accesso al patrimonio di tutte le biblioteche da parte di tutti gli abitanti nel territorio del Sistema. Il Sistema organizzerà inoltre il prestito tra le biblioteche aderenti e l'insieme dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale e/o il Servizio Bibliotecario Nazionale.

F) **Rilevamento periodico dei dati statistici** per la conoscenza e la valutazione dello stato delle strutture, dei servizi e dell'utenza.

G) **Promozione di attività culturali** correlate alle funzioni proprie delle biblioteche di diffusione della lettura e dell'informazione del libro e del documento, con particolare attenzione all'opera di sostegno a gruppi culturali del territorio del Sistema.

H) **Coordinamento del recupero degli archivi storici** del territorio e creazione di un catalogo collettivo degli inventari di tutti gli archivi storici dei comuni aderenti. Il Sistema Bibliotecario d'intesa con gli organi Statali e Regionali competenti, offrirà consulenza e sostegno per la buona organizzazione delle sezioni di archivio storico locale e la loro pubblica fruizione.

I) **Formazione e aggiornamento** del personale delle biblioteche del Sistema, organizzando la partecipazione ai corsi previsti dalla L. R. 81/1985 o con momenti di addestramento e aggiornamento in loco.

Art.4 – ORGANI

Organi del Sistema Bibliotecario del Nord-Est Milano sono:

- a) Il Consiglio di Gestione (C. d. G.)
- b) Commissione Esecutiva
- c) Il Presidente
- d) Il Vicepresidente
- e) La Commissione Tecnica (C. T.)
- f) Il Direttore

Art. 5 – IL CONSIGLIO DI GESTIONE (C. d. G.)

A) Compiti

Organo di amministrazione del Sistema, definisce i programmi annuali e pluriennali, determina l'impiego delle risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi, approva il Piano finanziario preventivo e consuntivo, definendo l'utilizzo dei contributi regionali e gli adeguamenti delle quote annuali a carico dei Comuni.

Vigila sull'attività del Sistema affinché si conformi alle finalità e agli obiettivi di cui agli artt. 2 e 3 e dà attuazione agli impegni previsti dalla convenzione.

Ha facoltà di proporre alle Amministrazioni Comunali eventuali modifiche dello Statuto e della Convenzione.

B) Composizione e nomina

Il C. d. G. è composto da:

- I Sindaci o gli Assessori delegati dei Comuni aderenti;
- Due membri nominati da ogni Consiglio Comunale su indicazione delle rispettive Commissioni di Biblioteca nel rispetto della minoranza.
- Fa parte di diritto, con voto consultivo, il Direttore del Sistema.

C) Durata e funzionamento

Il C. d. G. resta in carica cinque anni in corrispondenza con il rinnovo e la scadenza di almeno quattro dei sette Consigli Comunali.

Il C. d. G. deve essere nominato dai Consigli Comunali entro 180 giorni dalla data delle elezioni amministrative per il rinnovo di almeno quattro Consigli Comunali. La prima convocazione del C. d. G. è disposta dal sindaco del Comune in cui ha sede il Centro Sistema; nell'ordine del giorno della prima riunione deve essere prevista la nomina del Presidente del C. d. G. e del Vicepresidente.

Il C. d. G. uscente resta comunque, in carica a tutti gli effetti, sino alla data di convocazione del nuovo C. d. G.

Il C. d. G. può deliberare con la presenza della metà più uno dei membri assegnati e con il voto della maggioranza assoluta dei presenti. Per l'elezione della Commissione Esecutiva, del Presidente, del Vicepresidente, per la votazione dei bilanci preventivi e consuntivi, sulle proposte di modifiche statutarie, su atti che impegnino per più di un triennio il Sistema Bibliotecario la maggioranza richiesta è quella della metà più uno dei voti validi dei Consiglieri assegnati al C. d. G.. Per votazioni riguardanti persone è richiesto lo scrutinio segreto. La funzione di membro del C. d. G. è svolta a titolo gratuito.

Il C. d. G. si riunisce in via ordinaria una volta ogni tre mesi su convocazione del Presidente. Ogni qualvolta se ne presenti la necessità il Presidente può convocare il C. d. G. in seduta straordinaria.

Il C. d. G. deve essere comunque convocato nel termine massimo di venti giorni quando ne facciano esplicita richiesta scritta al presidente almeno sette membri.

La convocazione deve essere fatta con avviso personale scritto contenente l'ordine del giorno e va recapitata almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il C. d. G. dichiara la decadenza dei membri che non abbiano partecipato ad almeno tre riunioni consecutive e contestualmente invita l'Amministrazione Comunale competente a procedere alla surroga.

I Consigli Comunali possono revocare in ogni momento i loro rappresentanti purché provvedano alla loro surroga e ne diano immediatamente comunicazione alla presidenza del Sistema.

I Consiglieri dimissionari o dichiarati decaduti o revocati sono sostituiti con le stesse modalità con cui sono stati eletti.

Art. 6 – LA COMMISSIONE ESECUTIVA

E' composta dal Presidente, dal Vicepresidente e da cinque membri eletti in seno al Consiglio di Gestione, salvaguardando la rappresentanza di ogni Comune. Ha il compito di tradurre operativamente le indicazioni del C. d. G. e seguire l'ordinaria attività del Sistema. Predisporre l'o.d.g. per le riunioni del C. d. G. del Sistema.

Prende inoltre provvedimenti d'urgenza salvo ratifica del C. d. G..

E' convocata dal Presidente con avviso personale scritto contenente l'ordine del giorno da recapitarsi con almeno cinque giorni di anticipo. Delibera a maggioranza semplice dei presenti. I membri dimissionari sono surrogati dal C. d. G.. Alle riunioni partecipa, con voto consultivo, il Direttore del Sistema.

Art. 7 – IL PRESIDENTE

Eletto in seno al C. d. G., rappresenta ufficialmente il Sistema nei confronti di terzi e la sua azione è vincolata alle deliberazioni del C. d. G. e della Commissione Esecutiva.

In particolare il Presidente

- a) convoca e presiede il C. d. G. e la Commissione Esecutiva e dispone per l'attuazione delle deliberazioni delle stesse;
- b) firma la corrispondenza e gli atti del C. d. G. e della Commissione Esecutiva;
- c) tiene i rapporti con le Amministrazioni Comunali, la Provincia, la Regione;
- d) verifica che i principi e gli obiettivi statutari e i programmi del C. d. G. siano osservati nel lavoro della struttura organizzativa del Sistema;
- e) prende provvedimenti d'urgenza salvo ratifica del C. d. G..

Nella stessa seduta in cui viene eletto il Presidente, viene nominato con le stesse modalità il Vicepresidente.

Art. 8 – COMMISSIONE TECNICA (C. T.)

Della Commissione Tecnica fanno parte di diritto i bibliotecari e gli assistenti di biblioteca in servizio presso le biblioteche aderenti o la struttura organizzativa del sistema.

E' compito della commissione:

- a) esercitare secondo responsabilità professionale le funzioni scientifiche, tecniche ed organizzative inerenti l'attività del Sistema e il coordinamento delle procedure tra le biblioteche aderenti;
- b) assicurare il continuo adeguamento dell'organizzazione delle biblioteche e del sistema al miglior impiego tecnico e biblioteconomico;
- c) predisporre per il C. d. G. le bozze dei piani e programmi annuali e pluriennali di sviluppo;
- d) provvedere, sulla base delle risorse messe a disposizione dal C. d. G., alla partecipazione del personale a corsi di formazione e aggiornamento;

- e) elaborare annualmente una relazione tecnica e statistica sul funzionamento del Sistema e delle singole biblioteche insieme a proposte di revisione o di sviluppo dei servizi;
- f) svolgere tutti gli altri incarichi che, nell'ambito delle proprie competenze, le vengono affidate da parte del C. d. G..

La C. T. deve essere convocata con apposito o.d.g. almeno ogni due mesi su convocazione del Direttore o su iniziativa di almeno tre membri.

La partecipazione alla commissione è considerata a tutti gli effetti diritto e dovere dei dipendenti, che vi prendono parte in tempo-lavoro, compatibilmente con le esigenze di servizio delle singole biblioteche.

Le riunioni sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti. Le determinazioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti.

Art. 9 – IL DIRETTORE

Il Direttore convoca e presiede le riunioni della C. T., riferendone determinazioni e pareri al C. d. G.. Coordina la realizzazione dei programmi del Sistema e il personale che in esso opera.

Firma corrispondenza e atti di competenza della C. T. e quelli inerenti alla propria competenza funzionale o delegati dal Presidente del C. d. G..

Il Direttore del Sistema è nominato dal C. d. G. sentito il parere della C. T. ed è scelto tra i bibliotecari di cui all'art. 16 della L. R. n. 81 del 14/12/1985 e operanti nelle biblioteche del Sistema. Il suo incarico è rinnovato ogni quinquennio in concomitanza del rinnovo del C. d. G..

Per tale funzione è riconosciuto un compenso forfetario annuo a carico del Bilancio del sistema e determinato dal C. d. G..

Art. 10 – PERSONALE DEL SISTEMA

La struttura necessaria al funzionamento del Sistema è definita dalla pianta organica che viene espressamente prevista nella convenzione.

E' coperta tramite l'istituto del comando o il distacco a tempo parziale del personale del Comuni aderenti. La relativa spesa è a completo carico del Sistema che rimborsa annualmente i Comuni da cui proviene il personale.

Art. 11 – BILANCIO DEL SISTEMA

Il C. d. G. delibera entro il 30 novembre dell'anno precedente il Bilancio annuale di previsione, che verrà ratificato dal Consiglio Comunale del Comune Centro Sistema, cui è affidato per la gestione formale e contabile quale partita di giro.

Le entrate del Sistema sono formate dalle quote comunali determinate ai sensi dell'art. 5 e dai contributi regionali ai sensi della L. R. n. 81 del 14/012/85.

I contributi comunali saranno determinati annualmente e costituiti da una quota fissa di adesione e da una quota variabile calcolata in base al numero degli abitanti e in relazione ai costi dei servizi che si intendono assicurare.

Gli organi del Comune in cui ha sede il Centro Sistema provvederanno a ratificare, con apposite deliberazioni, gli impegni determinati dal C. d. G. purché non superino le disponibilità previste dal Bilancio di previsione del Sistema.

Art. 12 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Ulteriori norme con valore di applicazione del presente Statuto sono previste nella convenzione e in appositi regolamenti di servizio emanandi dal C. d. G. e dalla C. T. secondo le rispettive competenze.

In sede di prima applicazione al personale comandato o parzialmente distaccato al Sistema a norma dello Statuto del 1977 dovrà essere garantita la facoltà di proseguire ovvero di recedere negli incarichi attualmente ricoperti nella struttura organizzativa del Sistema.

Sino all'approvazione della Giunta Regionale del presente statuto ai sensi dell'art. 8 della L. R. n. 81 del 14/12/85, resta in vigore e produce i conseguenti effetti lo "Statuto del Sistema Bibliotecario nord-Est Milano" del 17/03/1977.

Dopo tale approvazione lo statuto del 1977 è completamente abrogato e si deve procedere entro 60 giorni alla convocazione del nuovo Consiglio di Gestione del Sistema secondo le modalità previste dal presente Statuto.